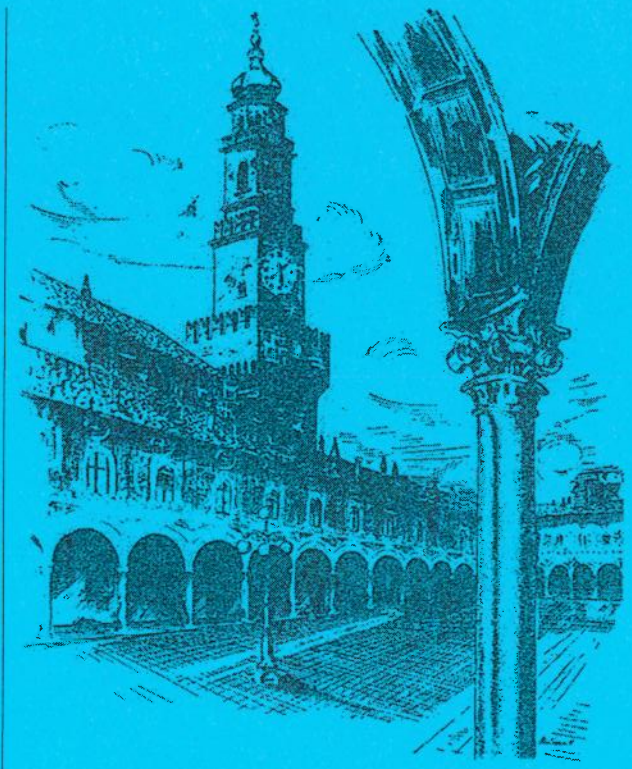

Vigevano Distribuzione Gas S.r.l. a socio unico

Bilancio d'esercizio 2021

Vigevano Distribuzione Gas s.r.l. a socio unico
tel. 0381.697211 fax.81.82794
email: comunicazioni@pec.vigevanodistribuzionegas.it

Vigevano Distribuzione Gas S.r.l. a socio unico ha sede legale in Vigevano, Viale Petrarca 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese e presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 02779850185 e REA n. 300801.

La partita IVA è 02779850185 e il codice fiscale è 02779850185
Il capitale sociale è di **€100.000,00** risulta interamente versato.
Forma giuridica società a responsabilità limitata.
La società è soggetta a direzione e coordinamento di ASM Vigevano e Lomellina SpA.

Amministratore Unico	*Matteo Ciceri*
Procuratore Institorio	*Fabrizio Pellegrini*
Sindaco Presidente	*Dott. Alberto Pazzi*
Sindaco	*Dott.ssa Luciana Pernorio*
Sindaco	*Dott. Cerruti Gian Pietro*

L'ATTIVITA'
AZIENDALE NEL 2021

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. A SOCIO UNICO

Sede in VIGEVANO - viale Petrarca, 68

Capitale Sociale versato Euro 100.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 02779850185

Partita IVA: 02779850185 - N. Rea: 300801

* * *

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2021 che evidenzia un utile di € 805.

* * *

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 100.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 100.000 quote del valore nominale di Euro 1,00, ha come unico socio:

ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A.

Sede: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

Codice Fiscale: 01471630184

Partita IVA: 01471630184

proprietaria di n. 100.000 quote del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 100.000,00 di Capitale Sociale (100%)

* * *

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2021

La società VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. A SOCIO UNICO è stata costituita in data 20 novembre 2019 con Atto costitutivo Notaio Stimolo di Mede dalla società ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A., con capitale sociale iniziale di Euro 10.000,00.

In data 18 dicembre 2019 l'Assemblea straordinaria ha aumentato il capitale sociale da Euro 10.000,00 a Euro 100.000,00 a seguito del conferimento, sempre da parte di ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A., del ramo d'azienda "Distribuzione gas". Il conferimento è stato effettuato con valori derivanti da apposita perizia di conferimento di ramo d'azienda, che ha valutato il ramo d'azienda conferito in Euro 322.000,00, di cui 90.000,00 sono stati imputati ad aumento del capitale sociale, ed Euro 232.000,00 a riserva da conferimento. L'effetto del conferimento del ramo d'azienda è decorso dal 1° gennaio 2020.

La finalità dello scorporo del ramo d'azienda dalla società conferente alla società conferitaria ha la doppia finalità di ottemperare alle disposizioni legislative in materia di "Unbundling funzionale e contabile" (TIUF) e di porre il gruppo ASM, attraverso la società controllate, in grado di affrontare, insieme ad altri eventuali partner, la futura gara d'ambito per l'affidamento in concessione del servizio del gas naturale, al momento della sua indizione.

L'esercizio 2021 si chiude con un utile di € 805 invertendo la tendenza negativa dell'esercizio precedente la cui perdita pari ad € 73.353 è stata coperta con la riduzione della riserva da conferimento.

Attività di contrasto all'emergenza sanitaria COVID-19

In riferimento alla pandemia da virus Sars-Cvo-2, l'inizio dell'anno 2021 è stato caratterizzato da numeri significativi di infezione e restrizioni e limitazioni sancite dalle autorità per tutti i cittadini.

In seguito, anche grazie anche alla campagna vaccinale, si è rilevato un sensibile miglioramento, con riduzione dei contagi e relativi effetti.

L'autunno è stato interessato dalla diffusione della variante Omicron, più contagiosa anche se con sintomatologia meno grave delle precedenti per chi avesse completato il ciclo vaccinale, nuove restrizioni per le persone e la necessità di mantenere le misure previste dal protocollo aziendale.

La Società ha in ogni caso costantemente mantenuto attivi i propri servizi, senza sospensioni, interruzioni o altre limitazioni significative.

Ad oggi permane operativo il protocollo aziendale, che definisce le misure di prevenzione interne in allineamento con il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro".
Rimane operativo anche il Comitato Covid nell'ambito del quale si valutano criticità e si mettono a fattor comune le esperienze.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano particolari fatti o situazioni rilevanti avvenuti tra la data di chiusura dell'esercizio 2021 e la data di redazione del progetto di bilancio dell'esercizio medesimo.

Evoluzione prevedibile della gestione

In merito all'evoluzione prevedibile della gestione aziendale, si segnala che il risultato di sostanziale pareggio tra costi e ricavi conseguito nel corso dell'esercizio 2021 impone di mantenere un'attenta analisi di tutti gli aspetti di gestione proseguendo il lavoro svolto in tal senso nel corso dell'esercizio 2021 sia a livello di società che di gruppo, in particolare i rapporti tra le società consociate, nonché tra la nostra società e il Comune di Vigevano in merito alla corretta valorizzazione attuale e futura del contratto di concessione del servizio di distribuzione gas.

Rapporti infragruppo e con società correlate

I rapporti infragruppo sono adeguati ai termini di mercato e sono i seguenti:

Rapporti commerciali

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzia
v/ASM Vigevano e Lomellina SpA	988.559	2.038.177	2.045.604	967.545	0
v/ASM Energia SpA	1.132.821	39.623	65.534	5.649.745	0
Comune di Vigevano	0	1.220.000	1.220.000	0	0

Rapporti finanziari

E' stato restituito il finanziamento infruttifero di € 500.000 erogato dalla società controllante.

Conto economico a valore aggiunto

	2021	*2020*
Gestione caratteristica		
Ricavi	3.670.814	3.597.095
Incrementi di immobilizzazioni		-
Altri ricavi caratteristici	2.304.834	2.398.140
Acquisti	(324.156)	(173.725)
Servizi	(997.636)	(801.496)
Costi godimento beni di terzi	(1.277.231)	(1.277.828)
Variazione rimanenze	86.649	13.739
Oneri diversi caratteristici	(2.775.870)	(3.152.100)
Valore aggiunto	**687.404**	**603.825**
Costi personale	(661.747)	(681.621)
Margine operativo lordo	**25.657**	**(77.796)**
Amm.ti e svalutazioni	(15.524)	(16.701)
Reddito operativo	**10.133**	**(94.497)**
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari		-
Interessi e oneri finanziari	(2.318)	(1.008)
Risultato gestione finanziaria	**(2.318)**	**(1.008)**
Svalutaz.ne partecipazione		-
Risultato ante imposte	**7.815**	**(95.505)**
Imposte dell'esercizio	(7.010)	22.152
Risultato d'esercizio	**805**	**(73.353)**

La riduzione dei costi del personale e degli oneri diversi della gestione caratteristica ha consentito di ottenere un risultato operativo positivo. La gestione finanziaria è negativa seppur per un importo poco rilevante.

Indici di redditività

	2020
ROS: (A-B) / AI x 100	0,28%
ROE: utile netto / (PN anno x + PN anno x-1)/2 x 100	0,36%
ROI: (A-B) / (PN+indebitamentofinanz.netto anno x e anno x-1) /2 x 100	12,45%

	2020
Passività finanziarie a breve	0
Passività finanziarie a M/L	0
Attività finanziarie e disponibilità	(1.172.224)
Indebitamento finanziario netto	**(1.172.224)**

Patrimonio netto	223.148
Indebitamento finanziario netto	(1.172.224)
Capitale investito	**(949.076)**

Gli indici economici correlati all'attività caratteristica sono positivi in inversione di tendenza rispetto all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta della società è positiva.

Gli investimenti hanno assorbito liquidità per € 10.191.

E' stato restituito un finanziamento infruttifero alla controllante per € 500.000.

Stato patrimoniale riclassificato

	2021	2020
Immobilizzazioni immateriali	7.098	9.665
Immobilizzazioni materiali	73.963	75.366
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	0	0
Crediti oltre esercizio successivo	0	0
Attività fisse	**81.061**	**85.031**
Rimanenze	442.134	355.484
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo	0	0
Crediti entro esercizio successivo	2.889.867	2.909.524
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Ratei e risconti attivi	99	207
Disponibilità	1.172.224	1.310.004
Circolante attivo	**4.504.324**	**4.575.219**
Totale attività	**4.585.385**	**4.660.250**
Patrimonio netto	**223.148**	**222.341**
Fondi		-
TFR	84.726	81.777
Debiti oltre esercizio successivo	51.400	549.400
Passività fisse	**359.274**	**631.177**
Debiti entro esercizio successivo	4.176.833	3.751.151
Ratei e risconti passivi	49.278	55.581
Circolante passivo	**4.226.111**	**3.806.732**
Totale passività e netto	**4.585.385**	**4.660.250**

Margini e Indici

	2021	2020
Margine struttura (CN – AF)	142.087	137.310
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	278.213	768.487
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-3.053.887	-2.496.728
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	-163.921	413.003
Capitale Circolante netto (AC – PC)	278.213	768.487
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	3,43	2,61
Indice disponibilità (AC / PC)	1.06	1,20
Indice liquidità (LI + LD) / PC	0,96	1,11
Indebitamento (PC + PF) / CN	16,48	19,96

* * *

In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2, e 2478 bis C.C. o alle diverse disposizioni statutarie, la società si è avvalsa del differimento dei termini di convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art. 3 comma 3 D.L. n. 183/2020 convertito in L. 21/2021, a seguito dell'emergenza COVID-19. Con queste premesse, Vi invito ad approvare il bilancio così come predisposto suggerendoVi di destinare a riserva legale l'utile d'esercizio.

Vigevano, lì 19 maggio 2022

L'Amministratore Unico

Matteo Ciceri

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PETRARCA 68 - 27029 - VIGEVANO - PV
Codice Fiscale	02779850185
Numero Rea	PV 300801
P.I.	02779850185
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.898	7.865
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.200	1.800
Totale immobilizzazioni immateriali	7.098	9.665
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	14.609	7.828
4) altri beni	59.354	67.538
Totale immobilizzazioni materiali	73.963	75.366
Totale immobilizzazioni (B)	81.061	85.031
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	442.134	355.484
Totale rimanenze	442.134	355.484
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.452.757	1.714.722
Totale crediti verso clienti	1.452.757	1.714.722
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	988.559	854.942
Totale crediti verso controllanti	988.559	854.942
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.421	179.113
Totale crediti tributari	2.421	179.113
5-ter) imposte anticipate	20.141	23.191
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.989	137.556
Totale crediti verso altri	425.989	137.556
Totale crediti	2.889.867	2.909.524
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.172.224	1.310.004
Totale disponibilità liquide	1.172.224	1.310.004
Totale attivo circolante (C)	4.504.225	4.575.012
D) Ratei e risconti	99	207
Totale attivo	4.585.385	4.660.250
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	122.343	195.694
Totale altre riserve	122.343	195.694
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	805	(73.353)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0

Totale patrimonio netto	223.148	222.341
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	84.726	81.777
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	500.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	500.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.908	173.016
Totale debiti verso fornitori	289.908	173.016
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.258.177	2.713.066
Totale debiti verso controllanti	3.258.177	2.713.066
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.729	19.903
Totale debiti tributari	39.729	19.903
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.944	35.961
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.944	35.961
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	552.075	809.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.400	49.400
Totale altri debiti	603.475	858.605
Totale debiti	4.228.233	4.300.551
E) Ratei e risconti	49.278	55.581
Totale passivo	4.585.385	4.660.250

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.670.814	3.597.095
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.304.834	2.398.140
Totale altri ricavi e proventi	2.304.834	2.398.140
Totale valore della produzione	5.975.648	5.995.235
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	324.156	173.725
7) per servizi	997.636	801.496
8) per godimento di beni di terzi	1.277.231	1.277.828
9) per il personale		
a) salari e stipendi	432.922	449.408
b) oneri sociali	137.838	141.384
c) trattamento di fine rapporto	29.004	27.508
e) altri costi	61.983	63.321
Totale costi per il personale	661.747	681.621
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.566	2.566
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.593	10.395
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.365	3.740
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.524	16.701
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(86.649)	(13.739)
14) oneri diversi di gestione	2.775.870	3.152.100
Totale costi della produzione	5.965.515	6.089.732
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.133	(94.497)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.318	1.008
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.318	1.008
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.318)	(1.008)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.815	(95.505)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.960	1.039
imposte differite e anticipate	3.050	(23.191)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.010	(22.152)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	805	(73.353)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	805	(73.353)
Imposte sul reddito	7.010	(22.152)
Interessi passivi/(attivi)	2.318	1.008
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	10.133	(94.497)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.159	12.961
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.159	12.961
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	24.292	(81.536)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(86.650)	(355.484)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	128.348	(1.714.722)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	662.003	173.016
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	108	(207)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.303)	55.581
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(343.109)	2.406.524
Totale variazioni del capitale circolante netto	354.397	564.708
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	378.689	483.172
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.318)	(1.008)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.960)	(1.039)
Altri incassi/(pagamenti)	-	131.178
Totale altre rettifiche	(6.278)	129.131
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	372.411	612.303
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.191)	(85.762)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(12.231)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.191)	(97.993)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	500.000
(Rimborso finanziamenti)	(500.000)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	295.694
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(500.000)	795.694
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(137.780)	1.310.004
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.310.004	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.310.004	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.172.224	1.310.004
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.172.224	1.310.004

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

. secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio;

. e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

La Nota Integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427bis C.C., ed alle altre norme del C.C. diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Con riferimento alle modifiche al C.C. introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota Integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La società Vigevano e Distribuzione Gas srl svolge attività di distribuzione gas sul territorio comunale.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2021, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato è "a quote costanti".

Le poste iscritte sono ammortizzate come di seguito:

Coefficienti di ammortamento imm. immateriali

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
Costi di impianto e ampliamento	20,00%

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Movimentazioni immobilizzazioni immateriali

	Valore inziale	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	ammortamenti	valore finale
Costi di impianto e ampliamento	7.865			1.966	5.898

Concesione licenze	1.800			600	1.200
TOTALE	**9.665**	**0**	**0**	**2.566**	**7.098**

Si riferiscono a:

- I Costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni e si riferiscono alle spese per la costituzione della società

- Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzate in cinque anni e si riferiscono al software di proprietà.

Non sono imputati alle immobilizzazioni immateriali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio in oggetto, né in precedenti esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Coefficienti di ammortamento imm. materiali

Attrezzature industriali e commerciali: attrezzatura varia	10,00%
Autovicoli da trasporto: automezzi da trasporto	10,00%
Altri beni: Macchine ufficio elettroniche e hardware	20,00%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Movimenti immobilizzazioni materiali

Descrizione del conto	Valore lordo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore lordo finale
Attrezzature industriali e commerciali	115.219	9.010	0	124.229
Attrezzatura	115.219	9.010	0	124.229
Altre immobilizzazioni materiali	151.049	1.180	0	152.229
PC Hardware	20.631	1.180	0	21.811
Automezzi	118.275	0	0	118.275
Apparecchiature elettroniche	166	0	0	166
Centralino	11.977	0	0	11.977
Totale immobilizzazioni materiali	266.268	10.190	0	276.458

Movimenti immobilizzazioni materiali dettaglio

Descrizione del conto	Valore lordo cespite	Fdo Ammortanno precedente	Quote ammortam.	Utilizzo Fondo per cessioni	Totale Ammortizzato	Valore residuo cespite
Attrezzature industriali e comm.	124229	107.391	2.229		109.620	14.609
Attrezzatura	124229	107.391	2.229		109.620	14.609
Altre immobilizzazioni	152229	83.510	9.365		92.875	59.354

materiali						
PC Hardware	21811	16.835	1.159		17.994	3.817
Automezzi	118275	54.532	8.206		62.738	55.537
Apparecchiature elettroniche	166	166			166	0
Centralino	11977	11.977			11.977	0
Totale immobilizz. materiali	276458	190.901	11.594		202.495	73.963

L'incremento delle Immobilizzazioni materiali si riferisce all ' acquisto di un palmare cerca fughe, un manometro digitale, n. 4 tablet ed un pc portatile .

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C. C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La società non detiene alcuna immobilizzazione finanziaria.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C. si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;

- Sottoclasse II - Crediti;

- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo e contatori, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua.

Variazioni delle rimanenze

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 rispetto all'esercizio precedente nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	355.484	86.650	442.134
Totale rimanenze	355.484	86.650	442.134

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, essendo tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

In dettaglio:

Dettaglio crediti commerciali

Saldo al 31/12/2020	3.740
Utilizzo	0
Adeguamento fondo	0
Incremento fondo	1.365
Saldo al 31/12/2021	5.105

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 21.141 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP) connesse a variazioni temporanee deducibili il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

Saranno dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.714.722	(261.965)	1.452.757	1.452.757
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	854.942	133.617	988.559	988.559
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	179.113	(176.692)	2.421	2.421
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	23.191	(3.050)	20.141	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	137.556	288.433	425.989	425.989
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.909.524	(19.657)	2.889.867	2.869.726

Crediti v/clienti

Crediti v/clienti

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	152.696
Fatture da emettere	172.345
Verso consociate	1.132.821
Fondo Svalutazione Crediti	-5.105
TOTALE	**1.452.757**

Crediti v/controllanti

Crediti v/controllanti

Descrizione	Importo
FT da emettere V/ASM Vigevano e Lomellina SpA	567.545
Crediti V/ ASM Vigevano e Lomellina SpA	21.014
FT emesse V/Asm Vigevano e Lomellina	400.000
TOTALE	**988.559**

Questi crediti esprimono i rapporti di natura commerciale in essere con la Società controllante (ASM Vigevano e Lomellina SpA).

Crediti tributari

Crediti tributari

Descrizione	Importo

Credito di imposta per acquisto beni strumentali 2020	2.421
TOTALE	**2.421**

Crediti v/altri

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Partite attive da liquidare	61.604
Fornitori c/anticipi	134
crediti diversi	128
verso CCSE UG2	84.081
verso CCSE GS	275.984
verso CCSE C-nor	583
verso CCSE RE	3.230
verso CCSE UG3	245
TOTALE	**425.989**

Sono di valore non significativo ed esprimono poste di natura diversa.

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità liquide

Esprimono il saldo del conto corrente presso Credit Agricole

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	207	(108)	99

In dettaglio:

Risconti attivi

Risconti attivi	31/12/2020	31/12/2021
Casella pec	108	
Assicurazioni e bolli automezzi	99	99
TOTALE	**207**	**99**

Non vi sono poste significative di durata oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2021, compongono il Patrimonio Netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del Patrimonio Netto sono iscritte al passivo dello Stato Patrimoniale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni del Patrimonio Netto (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto.

Variazioni del Patrimonio Netto

	Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Capitale Sociale		100.000	0		100.000
Riserva legale					
Altre riserve					
	Riserva da conferimento	195.696	0	73.353	122.343
	Riserva straordinaria di utili				
Risultato d'esercizio		-73.353	805	-73.353	805
	TOTALE	**222.343**	**805**	**0**	**223.148**

Le variazioni si riferiscono al conferimento del ramo di azienda effettuato nell'esercizio oltre al risultato di periodo maturato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto voci patrimonio netto (art.2427 c. 1 nr. 7 bis C.C)

	Importo	Origine / natura
Capitale	100.000	
Altre riserve		
Varie altre riserve	122.343	a b
Totale altre riserve	122.343	
Totale	222.343	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Composizione Capitale e Riserve

Composizione Capitale e Riserve

Descrizione	Capitali	Utili	Utili in sospensione	Totale
Capitale	100.000			100.000
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Riserva da conferimento	122.343			122.343

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Ai sensi della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Descrizione	Importo
	Saldo inziale	81.777
Variazioni nell'esercizio		
	accantonamento nell'esercizio	29.004
	utilizzo nell'esercizio	26.055
	Valore di fine esercizio	84.726

La consistenza del Fondo è al netto di quanto corrisposto al Fondo di Tesoreria Inps.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti non sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ovvero tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D. Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	500.000	(500.000)	0	0	-
Debiti verso fornitori	173.016	116.892	289.908	289.908	-
Debiti verso controllanti	2.713.066	545.111	3.258.177	3.258.177	-
Debiti tributari	19.903	19.826	39.729	39.729	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.961	983	36.944	36.944	-
Altri debiti	858.605	(255.130)	603.475	552.075	51.400
Totale debiti	4.300.551	(72.318)	4.228.233	4.176.833	51.400

Debiti verso soci per finanziamento infruttifero

Trattasi del debito verso la controllante.

Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	191.063
Fatture da ricevere	59.221
Fatture da ricevere verso Asm Energia	39.624
Debiti verso imprese consociate	0
Note di crediti da emettere	0
TOTALE	**289.908**

Debiti v/controllanti

Debiti v/controllanti

Descrizione	Importo
Fatture da Ricevere Asm VL	2.019.253
Debiti verso Comune di Vigevano	1.220.000
ASM Vigevano e Lomellina SpA	18.924

TOTALE	**3.258.177**

Si riferiscono a debiti di natura commerciale.

Debiti tributari

Debiti tributari

debiti verso erario c/iva	19.676
debiti verso erario per ires	762
debiti verso erario per irap	2.471
erario c/ritenute lavoro dipendente	15.122
erario c/ritenute lavoro autonomo	950
Erario c/imposta sost Tfr	748
TOTALE	**39.729**

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio, ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendenti.

Debiti v/altri

Debiti v/altri

Descrizione	Importo
Debiti diversi	8.917
Partite passive da liquidare	197.608
Debiti verso CCSE	345.550
Depositi cauzionali	51.400
TOTALE	**603.475**

I debiti oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 51.400 e sono costituiti dai depositi cauzionali

Suddivisione dei debiti per area geografica

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	55.581	(6.303)	49.278

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore da conferimento	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	55.581	-6.303	49.278
Risconti passivi	0	0	0
TOTALE	**55.581**	**-6.303**	**49.278**

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
personale	49.278
TOTALE	**49.278**

Non vi sono poste di durata oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2021 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura. L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società; l'attività accessoria è costituita da componenti positivi che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico. I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica. I ricavi delle vendite sono contabilizzati soltanto nel momento in cui si ritengono realizzati e quindi quando lo scambio è avvenuto e pertanto è stata trasferita in modo sostanziale la proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato reso o comunque la prestazione eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Con riferimento all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili alla medesima categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Componente tariffaria	1.230.219
Assicurazioni clienti	12.632
rimborsi assicurativi	600
sopravvenienze attive	92.658
Altri ricavi	160
Agevolazioni fiscali acq b.s. 2020	1.019
Rimborso spese lavori	382.877
Rimborso quota corrispettivo Gas Co.Vi	584.669
TOTALE	**2.304.834**

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce principalmente ai proventi per la componente tariffaria ed al rimborso quota corrispettivo gas verso il Comune di Vigevano. Le sopravvenienze attive si riferiscono ai rimborsi CSEA per delibera dell'Arera.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13, utilizzate solo in via residuale. Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto Economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Non vi sono poste di natura straordinaria.

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto Economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto Economico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
Interessi passivi commerciali	2.318
TOTALE	**2.318**

Composizione della voce 17 bis: utili - perdite su cambi

Non vi sono poste di questa natura.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono poste di questa natura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Atteso quanto già illustrato, non vi sono poste di questa natura ad eccezione della svalutazione della partecipazione sociale il cui onere rappresenta un evento che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali revisioni aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;

- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

Imposte anticipate/differite

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio

Imposte anticipate					
Perdita fiscale	96.629	-12.708	83.921	24,00%	20.141
Saldo	96.629	-12.708	83.921		20.141

Conformemente ai principi contabile nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e l'IRAP.

La riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	7.815	
Crediti d'imposta su dividendi/fondi comuni		
Risultato prima delle imposte	7.815	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		65.489
Onere fiscale teorico (aliquota base)	1.876	2.554
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	10.177	17.532
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	-2.108	-1.019
Imponibile fiscale	15.884	82.002
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-12.708	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	3.177	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto del valore della produzione estera		82.002
Imposte correnti (aliquota base)	762	3.198
Abbattimenti per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	762	3.198

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;

- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;

- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Indici di redditività

Indici di redditività

		2021
ROS	[(A - B) / A1] x100	0,28%
ROE	[(utile netto) / (PN anno x + PN anno x-1) / 2] x 100	0,36%
ROI	[(A - B) / (PN + indebitamento finanz. Netto anno x e anno x-1) / 2] x 100	12,45%

Indici di redditività indebitamento

	2021
Passività finanziarie a breve	0
Passività finanziarie a M/L	0
Attività finanziarie e disponibilità	-1.172.224
TOTALE	**-1.172.224**

Indici di redditività capitale investito

	2021
Patrimonio netto	223.148
Indebitamento finanziario netto	-1.172.224
TOTALE	**-949.076**

Trattandosi del primo anno di attività non è possibile effettuare alcun tipo di commento relativamente agli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione

- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

- Compensi revisore legale o società di revisione

- Categorie di azioni emesse dalla società

- Titoli emessi dalla società

- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

- Informazioni sulle operazioni con parti correlate

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.

- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

- Informazioni ex art. 1 c. 125 L 124/17 (contributi P.A.)

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che: la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie

Categorie	Dipendenti al 31/12/2020	Assunti	Dismessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2021	Consistenza media
Quadri /Impiegati	9	0	0		9	9
Operai	1	0	0		1	1

TOTALE	10	0	0	10	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Ammontare complessivo dei compensi

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.000	10.400
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate	-	-

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 100.000, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 100.000 quote del valore nominale di Euro 1,00.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie ricevute

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Garanzie ricevute da terzi	117.261
Fidejussioni ricevute	146.000
TOTALE	**263.261**

Fidejussioni ricevute assommano garanzie ricevute da terzi per lo svolgimento dell'attività sociale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha effettuato operazioni con parti correlate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Sinteticamente in dettaglio:

Costi e ricavi

Società		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanz.	Proventi /Oneri straord.
Comune di Vigevano		0	1.220.000	-	-	-
Asm Energia Spa		5.649.745	65.521		13	-
ASM Vigevano e Lomellina SpA		967.545	2.045.604	-	-	-

Crediti e debiti

Società	Crediti	Debiti

Comune di Vigevano	-	1.220.000
Asm Energia Spa	1.132.821	39.623
ASM Vigevano e Lomellina SpA	988.559	2.038.177

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare .

Fatti di rilievo legati all'emergenza sanitaria da Covid 19

Si segnala come la tipologia dell'attività sociale non risenta dall'attuale emergenza sanitaria da Covid 19. Vengono attuati rigidi protocolli anti contagio per i dipendenti e viene favorito il lavoro agile per quanto attiene l'attività amministrativa

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società appartiene al Gruppo ASM Vigevano ed è controllata dalla società ASM Vigevano e Lomellina SpA che esercita l'attività di direzione e coordinamanto. Ai sensi dell'art. 2497 bis 4° comma C.C., i dati rilevati dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2020) della società ASM Vigevano e Lomellina SpA sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		88.031.460
Crediti verso soci	-	
Immobilizzazioni	76.636.446	
Attivo circolante	8.388.266	
Ratei e risconti	6.749	
PASSIVO		88.031.460
Patrimonio Netto	79.866.995	
Fondi per rischi ed oneri	2.085.126	
TFR di lavoro subordinato	541.307	
Debiti	4.203.866	
Ratei e risconti	1.334.166	
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	11.946.369	
Costi della produzione	11.759.160	
Differenza		187.209
Proventi e oneri finanziari		385.261
Rettifiche di attività finanziarie		-73.355
Risultato ante imposte		499.115
Imposte sull'esercizio		36.403
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO		535.518

La società redige il bilancio consolidato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Prospetto ex art. 1 c. 125 L. 124/17

La società non ha ricevuto nell'esercizio a commento sovvenzioni, contributi e/o comunque vantaggi economici di cui all'art. 1 c. 125 L 124/17 ad eccezione dei crediti d'imposta per l'attività di autotrasporto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si suggerisce di destinare a riserva legale l'utile di € 805.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti. Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pavia - Autorizzazione numero 2/3971 del 27/04/2001

L'Amministratore Unico

Matteo Ciceri

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Luigi Vittorio Lonati

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L.

Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68

Capitale Sociale versato € 100.000,00 I.V.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia

Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 02779850185

Partita IVA: 02779850185 - N. Rea 300801

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI della società VIEGVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 del D..Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Oggetto della presente relazione è il bilancio della società VIGEVANO DISTRUBUZIONE GAS SRL, nei componenti previsti dalla forma adottata, riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2021 i dati del quale sono di seguito riassunti:

	31/12/2021	31/12/2020
STATO PATRIMONIALE		
Immobilizzazioni immateriali – materiali	€ 81.061	€ 85.031
Attivo circolante	€ 4.504.225	€ 4.575.012
Ratei e risconti attivi	€ 99	€ 207
TOTALI	€ 4.585.385	€ 4.660.250
Patrimonio netto	€ 223.148	€ 222.341
Fondi per rischi e oneri	€ 0	€ 0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 84.726	€ 81.777
Debiti	€ 4.228.233	€ 4.300.551
Ratei e risconti passivi	€ 49.278	€ 55.581
TOTALI	€ 4.585.385	€ 4.660.250
Il CONTO ECONOMICO si riassume negli importi appresso indicati:		
Valore della produzione	€ 5.975.648	€ 5.995.235
Costi della produzione	-€ 5.965.515	-€ 6.089.732
Proventi ed oneri finanziari	-€ 2.318	-€ 1.008
Imposte dell'esercizio	-€ 7.010	€ 22.152
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 805	-€ 73.353

A) Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

E' stata svolta la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

E' stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del collegio sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. I Sindaci si dichiarano indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del collegio sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il nostro obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere

che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Sono stati identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono state definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- è stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- è stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- è stata valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- è stato comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio sindacale ha preso visione dei verbali delle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state acquisite dall'amministratore unico, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si è acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si è acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Si osserva tuttavia che, come evidenziato al punto *Evoluzione prevedibile della gestione* nella Relazione sulla Gestione, l'attuale canone relativo contratto di accollo interno tra il Comune di Vigevano e Vigevano Distribuzione Gas srl risulta oltremodo oneroso, Il Collegio Sindacale ribadisce la richiesta già formulata nella relazione al bilancio al 31/12/2020 richiedendo che il canone attualmente di € 1.220.000 venga rideterminato in base ad una apposita relazione peritale, in quanto non ritenuto congruo rispetto al valore di mercato e alla tariffa.

La determinazione del canone in maniera univoca da parte del Comune, senza fornire una base tecnica di calcolo e motivazione a supporto, come già richiesto dalla Società, risulta per gli scriventi un dato puramente arbitrario che non potrà più essere validato in futuro.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'amministratore.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta destinazione dell'utile dell'esercizio a riserva legale fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Vigevano (PV), 25 maggio 2022

Il collegio sindacale
Dott. Alberto Pazzi
Dott.ssa Luciana Pernorio
Dott. Gian Pietro Cerrutti